



La giuliana è un'area minoritaria in termini di territorio e popolazione, ma gode sempre di un occhio di riguardo

## Trieste batte Udine sette a zero

**UN PASSO DOPO L'ALTRO.** Piccoli esempi di come all'attivismo dei triestini fa da contraltare l'arretramento dei friulani che paiono in troppi casi inermi e rassegnati

Alessandro Di Giusto

**T**rieste batte Udine sette a zero. Anzi, negli ultimi tempi i triestini hanno addirittura giocato senza avversari. Decida il lettore se si tratta di un solo set tennistico o del risultato di una partita di calcio, ma resta il fatto che all'intraprendenza dei giuliani fa da contraltare l'arrendevole assenza dei friulani. Come fanno i triestini a guadagnare in molti casi un posto al sole, nonostante in termini di territorio e residenti siano tutt'altro che la componente più importante della Regione? Che Trieste sia la città più grande del Friuli-Venezia Giulia non c'è alcun dubbio e bisogna anche riconoscere che ha una storia altrettanto importante. Eppure, che si tratti di case popolari incredibilmente

più numerose rispetto a qualsiasi altro territorio della regione, oppure di ottenere finanziamenti per organizzare convegni

o sostenere l'attività dei propri teatri, di collegi elettorali tagliati su misura per i politici triestini o di gestione dei musei regionali, il capoluogo regionale pare dominare incontrastato, tutt'al più disturbato appena da quelli che politicamente appaiono sommessi mugugni.

Che nei loro confronti ci siano non uno, ma due occhi di riguardo è evidente. Pensiamo per esempio all'Area Science Park, società largamente finanziata dal pubblico che pare decisa a sbarcare armi e armenti in Friuli, sfruttando per altro la debolez-

za politica di realtà come Friuli Innovazione, ora commissariata che pure ha dimostrato di saper lavorare molto bene e mantenere i conti in ordine. I soldi pubblici in area giuliana pare non manchino mai, mentre altrove chi lavora stringendo la cintura deve

**Che si tratti di musei, collegi elettorali o altro, Trieste vince sempre**



► 23 agosto 2019



**Panorama di  
Trieste, in primo  
piano il faro  
della... Vittoria**

pure fare i conti con la fame di  
conquista dei vicini.

Insomma, friulani - politici,  
imprenditori, intellettuali e via  
dicendo - se ci siete battete un  
colpo, perché di questo passo  
il rischio di ritornare a fare i  
sotans è tutt'altro che remoto.